

È asceso il Buon Pastore

È asceso il Buon Pastore alla destra del Padre, veglia il piccolo gregge con Maria nel cenacolo.

È iniziata la novena dello Spirito Santo, devo invocarlo, devo desiderarlo, senza di Lui sono niente e vano sarebbe aver celebrato la Pasqua: Cristo è morto, è Risorto, è asceso al Cielo, ma non mi lascia sola, mi promette un Consolatore.

Quante esperienze di resurrezione ho fatto nella mia vita, eppure non cambia la mia fragilità, sono un vaso di creta e se non ho Spirito Santo vado presto in frantumi.

La mia famiglia, la comunità, pur cristiane, non sono il Paradiso, esiste il maligno che porta discomunioni, divisioni.

Vieni Spirito Santo, manda a noi un raggio della tua luce, senza di te nulla è nell'uomo, senza di te non c'è amore, perdono, forza nella fatica di ogni giorno.

Tu vuoi abitare in me per donarmi la certezza del Cielo, per piegare le mie rigidità, per scaldare il mio gelo, per curare le mie ferite.

Io veglio con la Vergine Maria nella Chiesa, recitando il rosario, preghiera "d'attacco" contro il maligno, di respiro per gustare la pace.

Cristina

Sante Messe

DOMENICA 16 MAGGIO

ore 8.00 Def. Luigi e Fam. Giorgio ed Elide

e Fam. Umberto e Rina

ore 11.00 Def. Fam. Martinello Kazazian

ore 18.30 Antonio e Ernani, Gaetano e Rosa, Tonino,

Umberto e Maria, Antonio e Domenica

MARTEDÌ 18 MAGGIO

ore 18.30 Def. Antonio Piasenti e Def. Mario e Rina

GIOVEDÌ 20 MAGGIO

ore 18.30 Def. Nicoletta, Renata, Giovanni, Mariuccia,

Aldo e Silva

PARROCCHIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA

Via Rielta, 37/A • 30174 Venezia-Mestre • Tel. 041.610000 • www.sgev.it
Parroco: Don Giovanni Frezzato • Vicario parrocchiale: Don Roberto Moro

ORARI MESSE: Feriali ore 18.30 • Prefestivo ore 18.30 - 21.00 (solo il sabato)
Festivo e domenicale ore 08.00 - 09.30 - 11.00 - 18.30
Confessioni tutti i sabati.

Chiunque desiderasse inviarci del materiale da pubblicare, può contattarci al seguente indirizzo e-mail: insieme.sgev@gmail.com

Il materiale dovrà essere spedito alla redazione entro le ore 12.30 del mercoledì della settimana di pubblicazione, in caso contrario gli articoli verranno pubblicati la settimana successiva.

Parrocchia viva

■ Parrocchia in preghiera



Tutti i giorni recita del **Santo Rosario** alle ore **17.50**

■ Confessioni

Il **sabato dalle 16.00 alle 17.30** i sacerdoti sono a disposizione per le confessioni in Chiesa

■ Battesimo 16 Maggio

Domenica 16 Maggio alle 09.30 sarà battezzata Agata Destri

■ 25 Anni di Matrimonio

Domenica 16 Maggio alle ore 15.30 si celebreranno i **25 Anni** di Matrimonio di **Moreno e Maria Grazia Mattiuzzo**

■ Lustrì di Matrimonio



Domenica 30 Maggio si festeggeranno alle ore **11.00** tutti i **Lustrì Matrimoniali**

Per iscriversi chiedere in Sacrestia

■ Matrimonio 22 Maggio

Sabato 22 Maggio alle ore 10.30 si celebrerà il Matrimonio di **Francesco Ragazzo e Sara Franceschini**

■ Sacramento I Confessione

Sabato 22 Maggio alle ore 15.00 i bambini di III Elementare faranno la **I Confessione**

■ Battesimo 23 Maggio

Domenica 23 Maggio alle ore 11.00 sarà battezzato Nicola Bovino.

■ Iscrizioni al Campo

Sono aperte le iscrizioni al **Campo per ragazzi e ragazzi dall'4°-5° Elementare alla 1° Media**, entro il 31 Maggio

■ 8xMILLE alla Chiesa Cattolica

La firma per l'8xmille è innanzitutto una scelta: la tua, un piccolo gesto che può fare la differenza!

■ 5xMILLE alla Parrocchia

Se fai la dichiarazione dei redditi, nello spazio con la dicitura "Scelta per la destinazione del 5xmille dell'IRPEF"

inserisci la tua firma e il C.F. 82000590271

■ Contributo per la Parrocchia

Se qualcuno desidera sostenere la Parrocchia può farlo consegnando personalmente il suo contributo o con bonifico bancario Inviandolo a questo iban:

IBAN IT50P 05034 02072 0000 0000 2244

insieme

Parrocchia San Giovanni Evangelista | Mestre • Carpenedo | www.sgev.it

16 MAGGIO 2021

Nr. 1657

VII DOMENICA
DI PASQUA

ANNO B

LITURGIA

ATTI 1,1-11

SALMO 46

EFESINI 4,1-13

MARCO 16,15-20

Ascensione di Gesù

■ A Gerusalemme con l'ascensione si conclude la vicenda personale di Gesù; da Gerusalemme comincia il cammino della Chiesa. Il tempo della Chiesa è terzo dopo quello dell'attesa e delle promesse e quello dell'attuazione del Regno di Dio in Gesù. Quello della Chiesa è tempo di evangelizzazione: una forte tensione missionaria attraversa tutto il libro degli Atti, nella consapevolezza che Gesù è l'unico salvatore di tutti gli uomini. Perciò la missione evangelizzatrice è universale e il libro degli Atti mostra la salvezza correre per le vie dell'impero romano da Gerusalemme a Roma e quindi in tutto il mondo.

L'ascensione e l'invio degli apostoli sono due momenti inseparabili. Tra gli undici (Giuda non c'è più perché ha scelto un'altra strada) e tutti coloro che nel tempo riceveranno l'annuncio di Cristo, si trovano i successori degli apostoli e la Chiesa intera. Ad ognuno, Gesù si fa vicino, compagno di viaggio e forza interiore. I cristiani non sono dei "volontari del vangelo", ma degli inviati del Signore. Ogni cristiano è inviato, cioè missionario, ossia messaggero della Parola che tocca il cuore della vita degli uomini. Non si tratta solo di una migliona della qualità della vita. La posta in gioco è molto più seria: si tratta di salvezza o dannazione, di vita o di morte. Perché la posta è seria, il Signore conferma la predicazione degli apostoli con segni anche straordinari. I segni, per quanto grandi, alludono al grande "segno" dell'umanità di Gesù, ora assunta in cielo.

L'ascensione in cielo di Gesù segna, anche, il mistero della sua nuova incarnazione che - "con una non debole analogia" come insegna il Concilio - si rende visibile nella Chiesa, che è il suo corpo e opera lungo i secoli. Per quanto importanti e significativi, i segni, i miracoli, non devono mai essere separati dalla rivelazione di Dio in Gesù e dalla sua presenza nella Chiesa. Il teologo Karl Barth lo diceva con un parallelismo efficace: "Il mistero non poggia sul miracolo. È il miracolo che poggia sul mistero". Il miracolo è simbolo del soprannaturale, serve ad aprire, per quanto



brevemente, uno squarcio nel cielo. Come nel debole raggio di luce non è presente tutto lo splendore del sole, ma basta ad illuminare una stanza buia.

Il racconto dell'Ascensione si concludeva con l'energica sollecitazione dei due angeli ai discepoli: "Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui lo avete visto andare in cielo" (At 1, 11). Non basta dunque essere rivolti al cielo; bisogna rivolgersi anche alla terra per dare testimonianza a Cristo nel tessuto quotidiano delle varie relazioni e attività umane, secondo la missione che egli stesso ha affidato ai credenti in lui, come abbiamo udito nella prima lettura: "Riceverete la forza dello Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra" (At 1, 8). Siamo inviati a portare l'amore di Cristo in tutti gli ambienti: nella famiglia, nella comunità ecclesiale e nella società civile, nel lavoro, nella cultura, nella politica, nelle opere di misericordia verso i poveri e i malati, i carcerati e i migranti, i buoni e i cattivi.

Mons. Angelo Scepacera